

*Tutela individuale e tutela collettiva e art. 47
della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*
In occasione della
GIORNATA EUROPEA DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Cod.: T21012-D21399

Formazione a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams

Responsabili del corso: **Dott.ssa Antonella Ciriello, Dott. Gianluca Grasso,
Dott. Gabriele Positano** - Componenti del Comitato Direttivo della
Scuola superiore della magistratura

Referenti Formazione decentrata della Corte di cassazione: **Dott.ssa Valeria Piccone, Dott.
Giovanni Giacalone, Dott. Roberto Giovanni Conti, Dott. Gian Andrea
Chiesi**

Roma, 17-18 novembre 2021
Corte di Cassazione
Aula Virtuale Teams

Presentazione del corso

In base alle decisioni assunte dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e dalla Commissione europea fin dal 2003, si svolge nell'autunno 2021 la "Giornata europea della giustizia civile", con l'intento di informare adeguatamente i cittadini sui loro diritti e sulle modalità di funzionamento della giustizia civile, contribuendo ad avvicinarli alla giustizia e quindi a migliorare l'accesso al servizio giudiziario e sensibilizzando gli addetti ai lavori al raggiungimento di tale scopo.

Quest'anno, la Corte di Cassazione, attraverso la Formazione decentrata e d'intesa con l'ordine forense ed il mondo accademico, intende dare continuità al progetto di sensibilizzazione sui problemi della giustizia civile e, in particolare, a quelli relativi alla funzione del giudice nazionale nell'assicurare l'effettivo accesso dei cittadini alla giustizia.

Per tale motivo ha deciso di far coincidere l'importante ricorrenza con lo svolgimento del nodale corso Territoriale della Scuola della Magistratura su tutela individuale e tutela collettiva e art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

La centralità della efficiente tutela giurisdizionale sarà il tema dei due giorni di incontro che si concluderanno con una tavola rotonda che vedrà partecipi i protagonisti della scena interna ed internazionale.

Il corso ha per oggetto il diritto ad una tutela giudiziaria effettiva ed intende analizzare l'impatto dell'articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'interpretazione offerta dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sui poteri e sulla responsabilità del giudice.

L'art. 47, norma di portata trasversale, nella sinergia con l'art. 19 TUE ed estrinsecazione dell'art. 2 sembra diventare sempre più lo strumento nodale secondo la Corte di giustizia e nelle stesse aule giudiziarie nazionali per assicurare la tutela giurisdizionale effettiva come valore centrale del Diritto dell'Unione. La "combinazione" con l'art. 6 CEDU, al contempo, garantisce risultati un tempo inimmaginabili in termini di massimizzazione delle tutele.

Mediante la partecipazione dei "protagonisti" delle Corti, si prenderà, allora, in esame proprio la diversa operatività e funzionalizzazione degli artt. 24 Cost., 47 CDFUE e 6 CEDU, Uno spazio ad hoc sarà destinato all'art. 47 dinanzi al giudice nazionale, al crocevia tra diritto sostanziale e diritto processuale, ossia al tema della distribuzione dell'onere della prova (Corte di Giustizia, *Consumer Finance*, 18 dicembre 2014, C 449/13 e *Faber*, 4 giugno 2015, C-497/13). In ambito nazionale un esempio della rilevanza del principio di effettività rispetto alla distribuzione dell'onere della prova emerge nel caso della prova dell'adempimento degli obblighi informativi dell'intermediario (Corte di cassazione, 3 agosto 2017 n. 19417).

Sarà, poi, oggetto di considerazione l'ampliamento dei poteri officiosi del giudice con particolare riguardo al diritto dei consumatori: dalla sentenza *Oceano* (27 giugno 2000, in cause C240-244/1998) alle pronunce più recenti (Bank Polski S.A. del 28 novembre 2018, C-632/17) della Corte di Giustizia. Tali indirizzi giurisprudenziali conducono a un'interpretazione degli istituti processuali di diritto nazionale che valorizzi

il ruolo officioso del giudice nel rispetto del principio del contraddittorio; basti pensare all'interpretazione del sistema delle nullità (Cass. SSUU 12 dicembre 2014, nn. 26242 e 26243).

Va rilevato che l'articolo 47 incide anche sull'applicazione e la modulazione dei rimedi giudiziari, alla luce dei principi generali dell'Unione Europea di: effettività, dissuasività e proporzionalità (*Home credit Slovakia a.s.*, 9 novembre 2016, C-41/15). Un aspetto rilevante, nell'ambito del diritto dei consumatori e del diritto contrattuale, riguarda il potere del giudice di integrazione del contratto a fronte di una clausola nulla in virtù di una norma di derivazione Europea (*Le Crédit Lyonnais*, 27 marzo 2014, C-565/12; *Kasler*, 30 aprile 2014, C-26/13; *Abanca*, 26 marzo 2019 C-70/17). Le ricadute di tali orientamenti nel nostro ordinamento sono per ora emerse rispetto all'applicabilità dell'articolo 1224 c.c. nei casi in cui interessi moratori convenzionalmente pattuiti siano qualificati come clausola vessatoria.

La tavola rotonda finale vedrà la partecipazione di autorevoli esperti di diritto dell'Unione ed affronterà il delicatissimo tema della Rule of Law con particolare riguardo alle recenti vicende polacche, ungheresi e maltesi che hanno segnato pronunzie cruciali della Corte di giustizia sul tema della indipendenza della magistratura.

Il corso intende dunque interrogarsi, anche alla luce del quadro costituzionale interno, sugli strumenti e sulle responsabilità del giudice nazionale a fronte un simile ampliamento dei suoi poteri derivante dal diritto europeo; s'indagheranno i casi di ricorso al giudizio incidentale davanti alla Corte costituzionale e del rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia anche alla luce delle recenti decisioni della Corte costituzionale riguardanti la cosiddetta "doppia pregiudizialità" e dunque rispetto a quelle ipotesi in cui siano sollevate questioni sia rispetto a parametri costituzionali interni sia in relazione alla violazione delle norme della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Organizzazione: Scuola superiore della magistratura, in collaborazione con la Struttura decentrata presso la Corte di cassazione;

durata: tre sessioni (un giorno e mezzo);

metodologia: mista (relazioni frontali, dibattito);

numero complessivo dei partecipanti e composizione della platea: sessanta magistrati ordinari con funzioni civili provenienti da distretti diversi da quello di Roma, oltre ad avvocati e magistrati con funzioni analoghe a quelle indicate, che operino nel distretto citato, entro il numero e secondo i criteri stabiliti con la struttura organizzatrice.

Mercoledì 17 novembre 2021

Prima Sessione (mattina)

Ore 8.45 – 9.00

Prove tecniche di collegamento e saluti introduttivi

Ore 9.00 – 9.15

Presentazione ed introduzione del corso

PIETRO CURZIO

Primo Presidente della Corte cassazione

GIOVANNI SALVI

Procuratore Generale della Corte cassazione

GIANLUCA GRASSO

*Componente del Comitato Direttivo della Scuola
Superiore Magistratura*

GIOVANNI GIACALONE

*Sost. Procuratore Generale della di Corte Cassazione,
Formatore Decentrato*

Ore 9.15 -10.05

L'effettività della tutela di diritti soggettivi omogenei: *public enforcement vs. private enforcement.*

Dialogo tra:

BRUNO SASSANI

*Prof. Ordinario di Diritto Processuale Civile presso
l'Università di Roma Tor Vergata*

ELENA D'ALESSANDRO

*Prof.ssa Ordinaria di Diritto Processuale Civile presso
l'Università di Torino*

Ore 10.05 -10.30

**La nuova azione di classe risarcitoria: la legittimazione ad
agire e il procedimento**

ANGELO DANILO DE SANTIS

*Prof. Associato di Diritto Processuale Civile presso
l'Università di Roma Tre*

Ore 10.30 -10.55

Le regole speciali in tema di istruzione probatoria

ANTONIO CARRATTA

*Prof. Ordinario di Diritto Processuale Civile presso
l'Università di Roma Tre*

Ore 10.55 -11.20

Dibattito

Ore 11.20 – 11.30

Pausa

Ore 11.30 – 11.55

La tecnica della volontaria inclusione nella classe come strumento per l'estensione degli effetti della decisione collettiva.

ANDREA GIUSSANI

Prof. Ordinario di Diritto Processuale Civile presso l'Università di Urbino

Ore 11.55–12.20

L'azione di classe come sub-specie di processo litisconsortile e gli accorgimenti organizzativi dell'ufficio giudiziario

ROBERTO SIMONE

Presidente di Sezione del Tribunale di Venezia

Ore 12.20 – 12.45

Dibattito

Ore 13.00

Chiusura della sessione

Mercoledì 17 novembre 2021
Seconda Sessione (pomeriggio)

Ore 14.00 – 14.15 **Prove tecniche di collegamento**

Ore 14.15 –14.25 **Effettività della tutela, poteri e doveri del giudice. Il rinvio pregiudiziale in tema di accesso alla giustizia.**

Introducono e moderano

GIOVANNI GIACALONE e GIAN ANDREA CHIESI *Magistrati formatori Struttura decentrata della Corte di cassazione*

Interventi introduttivi

Il ruolo del giudice tra tutela individuale e collettiva: I poteri ufficiosi del giudice tra diritto dei consumatori e diritto civile tout court; l'interpretazione del sistema delle nullità; le conseguenze della nullità sul regolamento contrattuale

Ore 14.25 – 14.50

ILARIA PAGNI

Prof.ssa Ordinaria di Diritto Processuale Civile presso l'Università di Firenze

Ore 14.50 – 15.15

FABRIZIO CAFAGGI

Consigliere di Stato – già Ordinario di Diritto Privato presso l'Università di Trento

Ore 15.15 – 15.40

ENZO VINCENTI

Consigliere Terza Sezione Civile e Direttore del CED della Corte di cassazione

Ore 15.45 - 17.30

Ne discutono

LUCIA TRIA

Presidente di sezione della Corte di cassazione

ANTONIO PIETRO LAMORGESE

Consigliere della Corte di cassazione

GIUSEPPE FIENGO

Giudice del Tribunale di Napoli

MARTINA FLAMINI

Giudice del Tribunale di Milano

SILVIA VITRÒ

Giudice del Tribunale di Torino

Ore 17.30 – 17.45

Dibattito

Ore 17.45

Chiusura della Sessione

Giovedì 18 novembre 2021

Terza Sessione (mattina)

Ore 9.00 – 9.15 **Prove di collegamento**

Ore 9.15–10.15 **L'art. 47 CDFUE quale strumento delle tutele, fra diritto interno e diritto sovranazionale**

Introduce e modera

VALERIA PICCONE

Formatrice decentrata GAIUS presso la Corte di cassazione

Ne discutono

DANIELE GALLO

Prof. ordinario di Diritto dell'Unione Europea cattedra Jean Monnet LUISS Guido Carli

NICOLE LAZZERINI

Ricercatrice di Diritto dell'Unione Europa presso l'Università di Firenze

Ore 10.15 – 10.30

Dibattito – Pausa caffè

Ore 10.30 – 13.00

Tavola rotonda

La tutela giurisdizionale effettiva nella giurisprudenza delle Alte Corti

Coordina e conclude

ANTONIO TIZZANO

Professore di diritto dell'Unione europea presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Ne discutono

RAFFAELE SABATO

Giudice della Corte Europea dei diritti umani

ROBERTO MASTROIANNI

Giudice del Tribunale dell'Unione europea

GUIDO RAIMONDI

Presidente Titolare della Sezione Lavoro della Corte di cassazione

FILIPPO DONATI

Componente del Consiglio Superiore della Magistratura

GIUSEPPE BRONZINI

Presidente di sezione della Corte di cassazione

12.45 – 13.00

Conclusioni e chiusura dei lavori